

Comunicazioni del Presidente.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro di grazia e giustizia ha trasmesso alla Presidenza la domanda del Procuratore del Re di Perugia per l'autorizzazione a procedere contro l'onorevole deputato Franchetti per ingiurie semplici e minacce.

Questa domanda sarà trasmessa agli Uffici.

Interrogazioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca le interrogazioni.

La prima è quella dell'onorevole Masselli ai ministri dei lavori pubblici e del tesoro, « per sapere se e quando intendano di definire, per ragioni di equità e di giustizia, la controversia tra il Governo e il Consorzio della ferrovia Foggia-Candela, discaricando quest'ultimo del contributo annuo di esercizio, per l'avvenuto riscatto ferroviario, e pel vantaggio che viene da questo tronco ferroviario, non solo alla provincia di Foggia, ma anche ad altre provincie limitrofe, e soprattutto allo Stato ».

Non essendo presente l'onorevole Masselli, la sua interrogazione s'intende ritirata.

Segue l'interrogazione dell'onorevole Mazziotti al ministro di agricoltura, industria e commercio.

Non essendo presente l'onorevole sottosegretario di Stato, questa interrogazione rimane nell'ordine del giorno.

L'onorevole Mazziotti interroga il ministro delle poste e dei telegrafi...

MAZZIOTTI. Onorevole Presidente, l'onorevole sottosegretario di Stato per le poste ed i telegrafi mi ha comunicato che, dovendo assentarsi per ragioni d'ufficio, avrebbe risposto domani a questa interrogazione.

PRESIDENTE. Sta bene. La manterremo nell'ordine del giorno.

L'interrogazione che segue, degli onorevoli Montemartini, Jatta e Guerci, è rivolta pur essa al ministro di agricoltura, industria e commercio, e deve quindi rimanere nell'ordine del giorno.

Si dovrebbe ora riprendere la discussione del bilancio dei lavori pubblici, ma poiché l'onorevole ministro non è presente, sospendo la seduta per alcuni minuti.

(La seduta è sospesa alle 14.20 e ripresa alle ore 14.30).

Seguito della discussione del disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1908-909.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1908-909.

L'onorevole Abbruzzese ha facoltà di parlare.

(Non è presente).

Avrebbe poi facoltà di parlare l'onorevole Celesia.

(Non è presente).

L'onorevole Valeri. .?

(Non è presente).

Ha facoltà di parlare l'onorevole Larizza, il quale ha presentato il seguente ordine del giorno:

« La Camera invita il Governo ad emettere i provvedimenti necessari a dar vita ed impulso all'esecuzione della legge per la Calabria, specialmente per quanto riguarda i lavori pubblici, indispensabili alla rigenerazione economica di quella regione ».

LARIZZA. Onorevoli colleghi! Se è vero che la sventura sia titolo di speciale considerazione, io potrò bene sperare il benevolo compatimento della Camera, intrattenendomi anche oggi a parlare della Calabria, sì duramente colpita da mali recenti e remoti.

La Calabria, sebbene segni nella vicenda dei secoli una storia gloriosa, sebbene abbia dato all'unità e alla grandezza della Patria il più largo contributo di danaro e di sangue, sebbene dia vita ad uomini forti e generosi, pare avesse sull'orizzonte, vigile e minacciosa, un'antica maledizione, che la rendesse bersaglio continuo di innarrabili sciagure, e oggetto miserrimo d'indifferenza e di oblio.

Non indago ora le cause, di natura diversa, e di diversa origine; affermo solo un fatto innegabile: la Calabria veniva considerata come terra di conquista, e nessuna forza nè interiore, nè esteriore, sorgeva a toglierla da quello stato di abbandono, da cui derivava anche — com'è naturale — l'i-